



Dimmi che problema hai, ti dirò quale best practice devi usare

Questo documento è stato pensato per guidarti tra le varie tipologie di backup offerte da *BackupAssist* così che tu possa definire per la tua attività una strategia di backup ispirata a best practice.

Cosa si intende per best practice?	2
Le best practice di BackupAssist.....	2
Scenari di ripristino e recupero.....	3
Backup basati su best practice: la matrice.....	4
Matrice dei backup basati su best practice	4
Metti alla prova la tua strategia di backup	5

Cosa si intende per best practice?

Una soluzione di backup basata su best practice deve fornire:

- Protezione per il ripristino in caso di disastro.
- Protezione multilivello mediante la creazione di molteplici backup su differenti destinazioni.
- Storico dei backup per mezzo di uno schema a rotazione che archivi i dati necessari ai ripristini.

Queste best practice sono definite nella **Legge dei Tre**, secondo la quale una strategia basata su best practice deve prevedere tre tipi di backup che utilizzino tre destinazioni differenti, una delle quali offsite (air-gapped, come dicono gli americani, ossia disconnessa da reti).

Le best practice di BackupAssist

Le diverse opzioni di backup offerte da *BackupAssist* possono essere utilizzate per creare una strategia allineata alla Legge dei Tre. Per farlo abbiamo messo a punto tre scenari di backup: te li presentiamo in ordine di importanza.

- **Backup di un'immagine su un set di dischi USB a rotazione**
Un backup System Protection effettuato su un set di dischi USB esterni fatti ruotare tra loro permette di ottenere backup di tipo air-gapped utilizzabili a scopo di disaster recovery.
- **Backup su cloud di file importanti**
Un Cloud Backup crea un backup da cui è possibile eseguire un ripristino nell'eventualità che un disastro renda inaccessibili o inutilizzabili i backup conservati su dischi locali, NAS o USB. Questo sistema crea un ulteriore punto di conservazione air-gapped (ossia sconnesso dalle reti) che non richiede interazione umana come il metodo System Protection.
- **Copia di dati su un disco locale o NAS**
Un backup di applicazioni e file locali di tipo File Protection (replicato) o File Archiving (zippato) eseguito su disco locale o NAS mette a disposizione una copia facilmente accessibile, ideale per ripristini veloci.
Se possiedi SQL Server, potresti voler creare anche backup transazionali lungo l'arco della giornata utilizzando l'add-on SQL Protection, che ti permette di preformare ripristini point-in-time dei database.

Scenari di ripristino e recupero

Il modo migliore per sapere se i tuoi backup sono improntati a best practice è quello di conoscere le circostanze nelle quali potresti essere chiamato a utilizzarli.

Ecco qui un elenco di possibili scenari:

- Un guasto hardware che richiede la sostituzione di un server o del suo hard disk e il conseguente ripristino completo.
- Un disastro naturale che impedisce l'utilizzo di un server, richiedendo quindi il ripristino dei dati su un server sostitutivo.
- L'avvenuta infezione da parte di un ransomware che ha cifrato tutti i dati della contabilità, che vanno quindi recuperati.
- La necessità di recuperare file cancellati accidentalmente o volontariamente.
- La necessità di recuperare messaggi e allegati email eliminati da un utente.
- Un database SQL o Exchange si è rovinato e occorre quindi ripristinare l'ultima versione funzionante.
- Un test di conformità normativa rende necessario ripristinare i dati finanziari risalenti a 7 anni prima.

Backup basati su best practice: la matrice

Tutte le aziende possono trovarsi a dover affrontare gli scenari indicati qui sopra, e se la tua strategia non ti permette di effettuare le procedure di ripristino e recupero necessarie vuol dire che è una strategia di backup inadatta a proteggerti. Per aiutarti a identificare eventuali carenze nella tua strategia di backup puoi sfruttare questa tabella:

Matrice dei backup basati su best practice

Scenari di ripristino e recupero	Backup immagine		Backup cloud	File backup e replica		
	Immagine su dischi USB	Immagine su disco locale o NAS	File importanti su cloud*	File su disco o NAS	Archivio su disco o NAS	SQL Protection
Guasto hardware	✓	✓	✗	✗	✗	✗
Disastro (incendio/inondazione)	✓	✓	✗	✗	✗	✗
Infezione da ransomware	✓	✗	✓	✗	✗	✗
Ripristino di macchina virtuale	✓	✓	✓	✓	✓	✗
Database rovinato	✓	✓	✓	✓	✓	✓
File persi / cancellati	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Ripristino di Exchange Server	✓	✓	✓	✓	✓	✗
Ripristino di SQL Server	✓	✓	✓	✓	✓	✗
Ripristino SQL point-in-time	✗	✗	✗	✗	✗	✓
Recupero granulare delle email*	✓	✓	✓	✓	✓	✗
Recupero di macchina virtuale	✓	✓	✓	✓	✓	✗
Recupero granulare di file da una macchina virtuale*	✓	✓	✓	✓	✓	✗
Conservazione dati per 7 anni	✓	✗	✗	✗	✗	✗

* Richiede un add-on per BackupAssist.

✗ Indica che il ripristino potrebbe essere impossibile qualora sia stato possibile accedere alla destinazione di backup per comprometterla.

✓ I backup recenti potrebbero trovarsi onsite e quindi colpiti dal disastro. I dischi USB contenenti i backup precedenti devono essere stati fatti ruotare correttamente.

Metti alla prova la tua strategia di backup

In un mondo ideale, una strategia di backup completa dovrebbe prevedere simulazioni mensili del recupero e del ripristino dei vari dati. Anche se non è possibile far ciò tutti i mesi, una simulazione dovrebbe comunque essere compiuta regolarmente per le seguenti ragioni:

- Ti permette di imparare le procedure richieste per effettuare i diversi tipi di ripristino e recupero: la perfezione arriva solo con la pratica.
- Ti aiuta a identificare qualunque potenziale problema e ostacolo durante i test in modo da risolverlo subito e non doverlo affrontare in occasione di un'emergenza.
- Ti consente di verificare il backup point-in-time al quale puoi tornare in caso di recupero o ripristino, e decidere se sia accettabile per la tua attività.